



Il monaco (2003)

Un divertente cross-over fra arti marziali e riflessioni filosofiche.

Un film di Paul Hunter (II) con Chow Yun-Fat, Seann William Scott, Jaime King, Karel Roden, Victoria Smurfit. Genere Azione durata 104 minuti. Produzione USA, Canada 2003.

Un anziano monaco è alla ricerca di un successore capace di custodire e difendere un antico papiro che, se decifrato e letto ad alta voce, potrebbe conferire al suo possessore il potere su tutta la Terra.

Davide Verazzani - www.mymovies.it

In un monastero buddista sulle montagne tibetane è custodito, da un monaco anziano il cui volto non invecchia, un antico papiro che, se decifrato e letto ad alta voce, potrebbe conferire al suo possessore il potere su tutta la Terra. Nella II Guerra Mondiale il monastero viene attaccato vanamente da un manipolo di SS, guidate da un feroce ufficiale. Nei giorni nostri, il monaco depositario del papiro (fuggito nel frattempo in America) deve trovarsi un successore; crede di averlo scovato in Kar, proiezionista ladruncolo e amante dei film di Bruce Lee, e in Jade, fascinosa fidanzata del boss di una banda. Ma l'ufficiale delle SS di cinquant'anni prima è ancora sulle tracce del monaco, e riesce a scovarlo proprio in quei giorni: l'aiuto di Kar e Jade sarà indispensabile al Monaco, e porterà alla sfida finale fra il Bene e il Male. Divertente produzione di John Woo e Terence Chang, ispirata da un fumetto cross-over fra arti marziali e riflessioni filosofiche ed affidata all'esordiente Paul Hunter. La vicenda non è certo di portata epocale, e la morale che se ne può trarre, con questa miscela tra tradizione buddista e consumismo occidentale (ci piacerebbe sapere di quale stilista siano gli abiti "monacali" dei protagonisti), sembra essere di seconda mano, ma il pregio della produzione è il dichiarato intento di voler divertire lo spettatore. Il resto lo fanno un superbo Chow-Yun-Fat, eroe dei primi film di John Woo e Seann William Scott, finora noto per le interpretazioni, non proprio esaltanti, in American Pie e Final Destination, ed in questo caso funzionale al ruolo scelto per lui.